



LA FINANZA PUBBLICA NEI TERRITORI

FOCUS **EMILIA ROMAGNA**

Sulla base dei dati CPT 2000-2020 il Rapporto tratteggia il quadro complessivo della finanza pubblica relativo all'Emilia Romagna. L'analisi si compone di tre parti ed è completata da un quarto capitolo dedicato alle tendenze del Pil regionale.

1

LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La dinamica della spesa e delle entrate del Settore Pubblico Allargato (SPA)

2

LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

L'evoluzione della spesa e delle entrate della sola Pubblica Amministrazione (PA)

3

LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Le vicende della Spesa per le Generazioni Future (SGF), l'aggregato che influenza maggiormente la qualità della crescita

4

LE TENDENZE DEL PIL REGIONALE

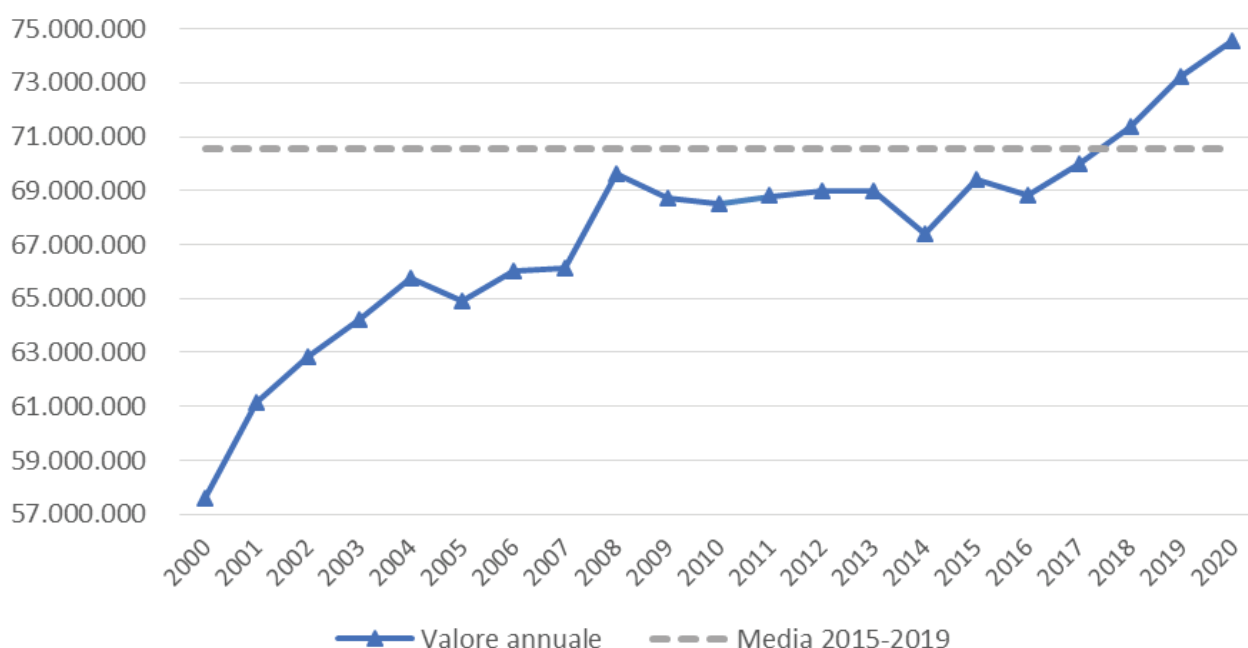
L'andamento del PIL regionale, nella prospettiva storica e nella proiezione inerziale di breve-medio periodo, in comparazione con le altre aree territoriali



LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

▪ La spesa del SPA

La spesa complessiva del Settore Pubblico Allargato in Emilia Romagna si colloca nel 2020 su valori nettamente superiori alla media del periodo 2015-2019, proseguendo la crescita avviata a partire dal 2017. Il dato del 2020 si configura come il punto di massimo assoluto dell'intero periodo.



▪ Per cosa si spende?

Cresce la spesa per Previdenza che arriva nel 2020 al 39,3%, ben al di sopra della media nazionale.

Si incrementa anche la quota della spesa sanitaria, che nell'ultimo anno sfiora il 14%, contro il 12,1% della media nazionale.

Emilia Romagna

SETTORI	2000-2009	2010-2019	2020
Previdenza e integrazioni salariali	36,6%	38,4%	39,3%
Sanità	12,7%	13,7%	13,9%
Amministrazione generale	9,5%	9,3%	9,9%

▪ Chi spende?

Nel 2020 cresce di nuovo la quota della spesa presso le Amministrazioni Centrali. Il peso complessivo delle Imprese Pubbliche cresce nel secondo decennio e non scende al di sotto del 20% neanche nel 2020, che pure dà il segnale di una riduzione.

Emilia Romagna

ENTI	2000-2009	2010-2019	2020
Amministrazioni Centrali	54,6%	56,1%	59,7%
Amministrazioni Regionali	14,0%	14,1%	14,4%
Amministrazioni Locali	10,2%	7,2%	6,0%
Imprese Pubbliche Nazionali	11,8%	12,5%	10,3%
Imprese Pubbliche Regionali	0,6%	1,1%	1,0%
Imprese Pubbliche Locali	8,8%	9,0%	8,7%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%

▪ La tipologia di spesa

Le Spese di personale si riducono sia in termini assoluti sia in percentuale, sino all'11,6% nel 2020, contro il 13,5% nazionale. Crescono i Trasferimenti in conto corrente, in linea con una tendenza più generale. Da segnalare la riduzione degli Investimenti, nel 2020 sotto la media nazionale del 6,2%.

Emilia Romagna

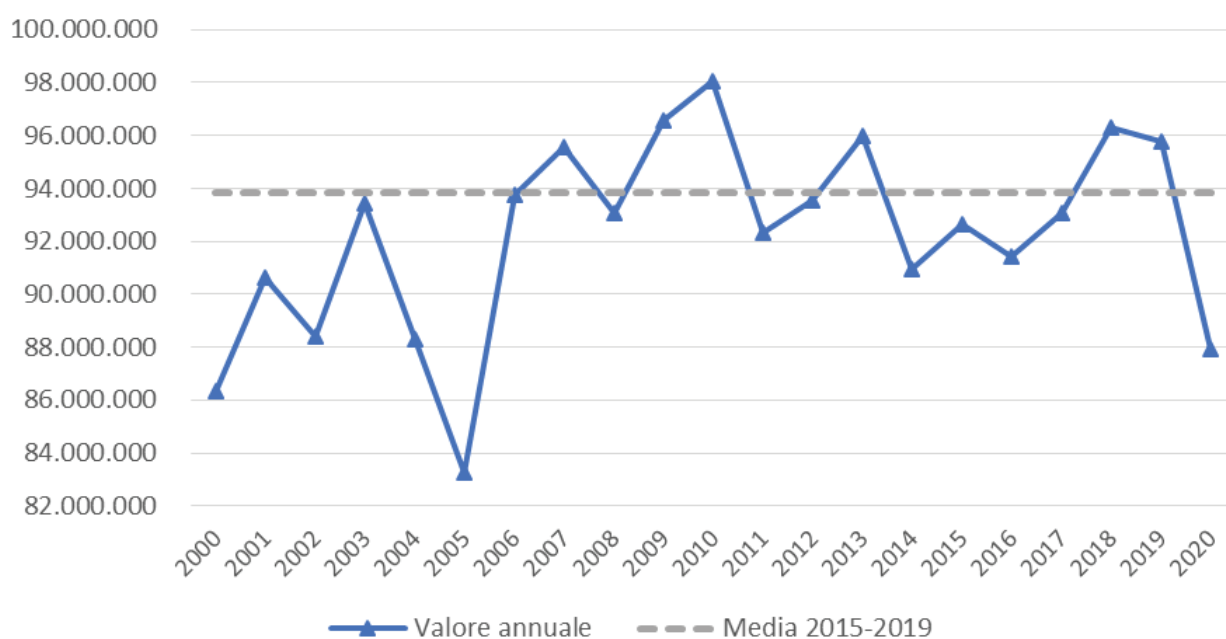
CATEGORIE DI SPESA	2000-2009	2010-2019	2020
Spese di personale	14,4%	12,7%	11,6%
Acquisto di beni e servizi	24,3%	26,0%	23,2%
Trasferimenti in conto corrente	39,6%	41,3%	44,0%
Altre spese in conto corrente	11,5%	12,3%	13,1%
Trasferimenti in conto capitale	1,5%	2,2%	3,0%
Investimenti	8,4%	5,4%	5,0%
Altre spese in conto capitale	0,3%	0,1%	0,0%
Totale spesa primaria	100%	100%	100%



◦ Le entrate del SPA

Le entrate del SPA riprendono a crescere dopo aver toccato un punto di minimo relativo nel 2014. Tuttavia il 2020 è un anno di forte contrazione che riporta le cifre ben al di sotto della media 2015-2019.

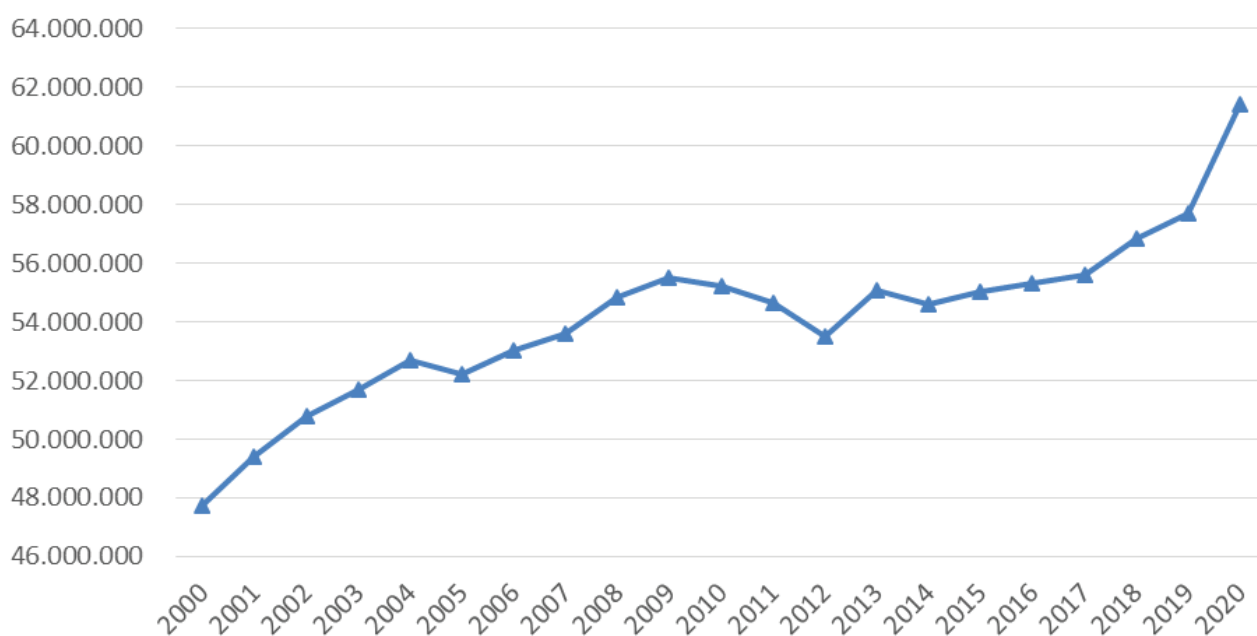
A livello pro capite, nel 2020 la regione torna sui livelli minimi dell'intera serie storica, intorno ai 20.000 euro.



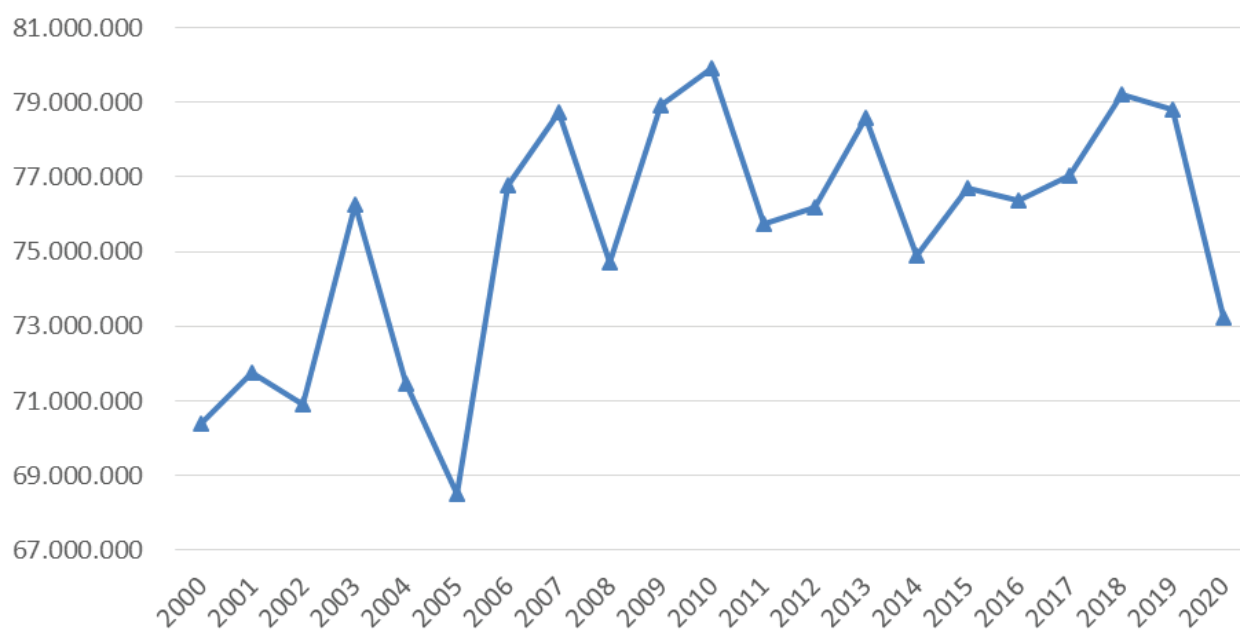


LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

La spesa della PA in valore assoluto fa registrare un andamento crescente: il primo massimo si raggiunge nel 2009, segue una fase di riposizionamento su valori inferiori che dura sino al 2012. La successiva fase di crescita dura sino al 2020.



Le fasi di contrazione e di crescita delle entrate pubbliche si alternano, ma oscillando entro margini più ristretti dal 2008 in avanti, sino al punto di minimo che viene toccato nel 2020.



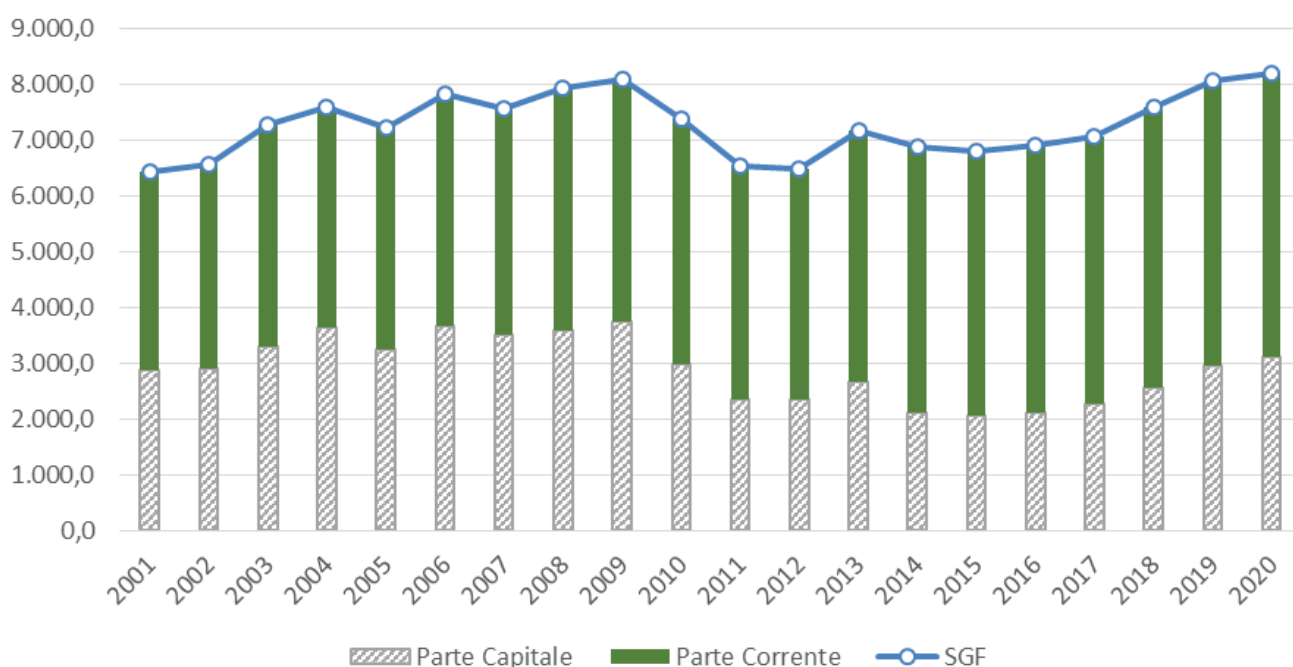


LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Uno specifico approfondimento è dedicato alla Spesa per le Generazioni Future (SGF), una grandezza costruita per rappresentare la parte della spesa della PA che maggiormente incide sulla qualità della crescita nel medio-lungo periodo.

Anche in questo caso, le dinamiche proprie della regione sono illustrate nella cornice degli andamenti nazionali e in confronto con le altre regioni.

La dinamica della SGF regionale e delle sue componenti ha fatto osservare sì un recupero a partire dal 2016, ma solo per riposizionarsi a fine periodo su valori già toccati in passato. Nel tempo la componente di parte capitale si è ridefinita al ribasso, sia pure attraverso una evoluzione non univoca, mentre il blocco di parte corrente ha acquisito un maggior peso.

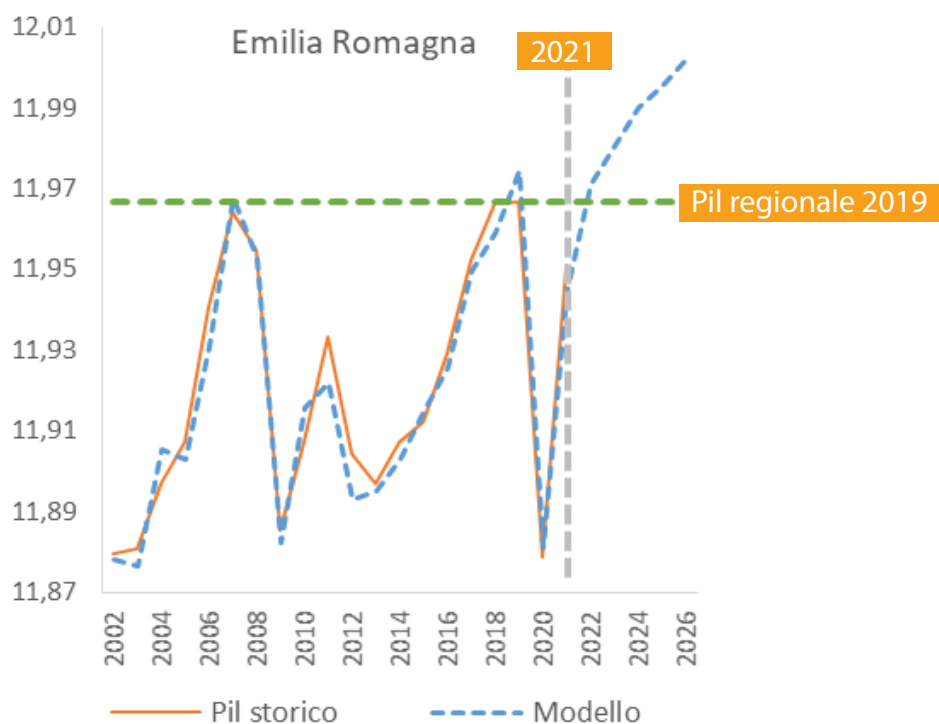




TENDENZE DEL PIL REGIONALE

La dinamica del PIL regionale non è esaminata soltanto in relazione agli ultimi anni ma anche nella sua proiezione per gli anni a venire, sino al 2030. Allo scopo si utilizza un modello previsivo di agile costruzione e facile aggiornamento, di recente approntato in ambito CPT. Le proiezioni a breve termine consentono di ipotizzare una misura della reattività delle diverse economie territoriali, dopo la caduta recessiva connessa alla pandemia.

L'Emilia Romagna è tra le regioni che hanno attutito il peso dell'ultima crisi, con un Pil che pure se in perdita nel 2020 ha comunque superato l'8%. Le proiezioni del Pil per il futuro immediato confermano la notevole reattività dell'economia.



Il documento completo è pubblicato sul sito web CPT:
www.agenziacoesione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-cpt/cpt-territori